

# INFORMAZIONE DI PARMA

**alustyl**  
Doppio vantaggio per le vostre finestre  
www.alustyl.it

9 771826 947008

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA S.p.A. - Registrazione Tribunale di Parma n. 14/2005 del 10/07/2005  
Direzione e Redazione Parma Via Dei Mercanti 14/1 - tel. 0521/941555 fax 0521/941555  
E-mail: info@www.servizieditoriali-parma.com - Pubblicità: P.06014 - Via del Mulino 10/3 - 43100 Parma  
tel. 0521/942114 - Fax 0521/941555 - commercial@servizieditoriali-parma.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbo con bollo postale - D.L. 35/2002 (conv. in L. 1/2/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BO

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

Anno II numero 275  
MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2009 € 1,20

**alustyl**  
Prestigio 55%  
www.alustyl.it

Le parti sociali chiedono a gran voce un incontro con la direzione del gruppo

## Enìa, i sindacati scendono in trincea

«Molto preoccupati per il ritardo nella fusione con Iride»



### Tensione su Enìa

Sindacati in allarme per i tempi della fusione e le pesanti ripercussioni negative sui lavoratori del gruppo

Una situazione molto grave che rischia di incidere negativamente anche sulla condizione dei lavoratori e, quindi, sui rapporti sindacali. E quella determinata dall'ulteriore rinvio, ma forse sarebbe più corretto parlare di stallone, della fusione tra Enìa e Iride. In una nota congiunta, i sindacati confederali di categoria lamentano allarmati che «le relazioni sindacali nel gruppo Enìa si stanno ulteriormente deteriorando. L'assenza di risposte concrete in merito alla richiesta di incontro avanzata a giugno da Cgil Cisl Uil nazionali ai cinque sindaci capofila della proprietà è ineccepibile da tempo; del resto, l'assenza di informazioni da parte dei vertici aziendali sul processo ag-

gregativo è un fatto negativo, e i diversi processi di riorganizzazione si realizzano senza la corretta applicazione del protocollo delle relazioni industriali sottoscritto dalle parti».

Motivo per cui i sindacati chiedono «un incontro urgente sullo stato di disagio che si sta determinando nel gruppo». Secondo le parti sociali, infatti, «occorrerebbe riprendere la discussione aperta con la direzione Enìa, affinché l'allungamento dei tempi di attuazione della fusione con Iride, i prevedibili effetti delle recenti modifiche legislative sui servizi pubblici locali, siano accompagnati da un rafforzamento delle relazioni sindacali nell'intero gruppo, tenendo conto anche della crisi eco-

nomica che ha investito i territori di Piacenza, Parma e Reggio Emilia».

Fin dalla costituzione del gruppo, il nostro atteggiamento è stato costantemente caratterizzato dalla responsabilità e da una costante ricerca di confronto con la direzione aziendale Enìa, al fine del perseguimento di intese sindacali.

Peraltro gli effetti della crisi economica stanno evidenziando un calo del fatturato, per cui servirebbe un potenziamento della capacità di presidio del territorio e una organizzazione adeguata, per gestire interi cicli (es. rifiuti, energia) con una coerente capacità tecnica-operativa che, invece, pare essere ridimensionata dall'uso degli appalti esterni».